

ENAMEL plus HFO®

(I) ITALIANO

Sistema estetico Enamel plus HFO schede di sicurezza

pag. 2

Sistema estetico Enamel plus HFO istruzioni

pag. 4

- Enamel plus HFO Composito Microibrido
- Glass Connector
- Flow Dentine
- Flow Stain



MANUFACTURER: GDF mbH
Gesellschaft für Dentale Forschung und Innovationen
Dieselstraße 5-6 D-61191 Rosbach v.d.H. - Germany
Tel. +49(0)6003-814100 Telefax: +49(0)6003-814901



DESIGNER and DISTRIBUTOR: MICERIUM S.p.A.
Via G. Marconi 83 - 16036 - Avegno (GE) Italia
Tel. (+39)0185-7887870 Telefax: (+39)0185-7887970
[http/ www.micerium.it](http://www.micerium.it) e-mail: micerium@micerium.it

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Dati del prodotto: Denominazione commerciale Enamel Plus HFO / Flow / Stain Flow / Glass connector
CHF.../CHIM/CHO.../CHU.../COSVIT/COSHF.../COSSTAIN
Articolo numero Materiale per otturazione dentale
Utilizzazione della sostanza/del preparato
Produttore/fornitore GDF mbh - Dieselstraße 5-6 D-61191 Rosbach v.d. H. Germany – Tel. +49(0)6003/814-100, Fax +49 (0)6003/814-901
www.gdfmbh.com; e-mail:info@gdfmbh.com
Distributore MICERIUM SpA Via G. Marconi, 83 - 16036 AVEGNO (GE) ITALIA – Tel. +39 0185 7887870, Fax +39 0185 7887970
Informazioni fornite da F&E, Tel. +49 (0)6003/814-100
Informazioni di primo soccorso +49 (0)6003/814-0 (8:00 – 17:00 h)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità: n.a.
Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente: Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida. 3.3. Nessun pericolo particolare da dichiarare.
Sistema di classificazione:
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche
Descrizione:
1,4-Butandioldimethacrylate
Urethandimethacrylate
Bis-GMA
Sostanze pericolose: n.a.
Ulteriori indicazioni: il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal Capitolo 16

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Indicazioni generali non sono necessari provvedimenti specifici
Inalazione: portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico
Contatto con la pelle: in caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando con cura
Contatto con gli occhi: lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico
Ingestione: non provocare il vomito, chiamare subito il medico

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: schiuma, polvere per estintore, acqua nebulizzata, anidride carbonica
Mezzi protettivi specifici: portare un respiratore ad alimentazione autonoma

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: allontanare fonti infiammabili
Misure di protezione ambientale: impedire infiltrazioni nella fognatura/ nelle acque superficiali/ nelle acque freatiche
Metodi di pulizia/assorbimento: raccogliere con mezzi meccanici
Ulteriori indicazioni: non vengono emesse sostanze pericolose

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione:
Indicazioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: tenere lontano da fonti di calore, non fumare, adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche
Stoccaggio
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: dopo l'uso, chiudere subito il recipiente e proteggerlo contro la luce
Indicazioni sullo stoccaggio misto: non conservare a contatto con alimenti
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: nessun dato ulteriore, vedere punto 7
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base
Mezzi protettivi individuali
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Maschera protettiva: non necessaria
Guanti protettivi: guanti protettivi o crema protettiva per le mani
Materiali dei guanti: Gomma naturale (Latex)
Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: richiedere al fornitore dei guanti il tempo di penetrazione che deve essere rispettato.
Occhiali protettivi: si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma: viscoso
Colore: vario a seconda della colorazione
Odore: leggero, caratteristico
- Cambiamento di stato:
Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito
Punto di infiammabilità: 101°C
Temperatura di accensione: 370°C
Autoaccensione: prodotto non auto-infiammabile
Pericolo di esplosione: prodotto non esplosivo
Densità: non definito
Solubilità in/ Miscelabilità con acqua: insolubile
Tenore del solvente: Solventi organici: 0,0%

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Decomposizione termica/condizioni da evitare il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme
◆ Sostanze da evitare: In presenza di sostanze riducenti di radicali (per esempio perossido) si può sviluppare una polimerizzazione a causa del calore
Reazioni pericolose: reazioni con luce, pericolo di polimerizzazione
Prodotti di decomposizione pericolosi: non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:
Irritabilità primaria:
Sulla pelle: non definito
Sugli occhi: non definito
Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti
Ulteriori dati tossicologici: sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ulteriori indicazioni: non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Pericoloso per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- Prodotto:
Consigli: il prodotto deve essere sottoposto a trattamenti speciali in osservanza delle disposizioni amministrative.
Catalogo europeo dei rifiuti 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
- Imballaggi non puliti:
Consigli: smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- Detergente consigliato: Alcool

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):
Classe ADR/RID-GGVS/E: -
Trasporto marittimo IMDG:
Classe IMDG: -
Marine Pollutant: No
Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:
Classe ICAO/IATA -

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le direttive CEE:
Conformemente alle direttive CEE, il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica. Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
Disposizioni nazionali:
Istruzione tecnica aria:
Classe quota in %
III 2,5-10
Classe di pericolosità per le acque: pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

16. ALTRE INDICAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Scheda rilasciata da: F&E GDF GmbH Interlocutore: Dr. U. Krichbaum

◆ Dati modificati rispetto alla versione precedente

N.d: non definita N.a.: non applicabile

Enamel Plus HFO

Enamel Plus HFO è un Sistema COMPOSITO fotopolimerizzabile radiopaco per ricostruzioni estetiche dirette in studio ed indirette in laboratorio nei settori anteriori e posteriori (Standard ISO 4049:2000). Il sistema comprende:

a. Masse microibride radiopache per ricostruzioni dirette e indirette disponibili nei seguenti colori:

3 smalti generici	G.E.1 (basso valore), G.E.2 (medio valore), G.E.3 (alto valore)
4 smalti opalescenti	O.W. (white), O.B.N. (blue), O.G. (grey), O.A. (amber)
2 smalti intensivi bianchi	I.W. (intensive white), I.M. (intensive milky)
7 dentine fluorescenti	UD1 (A1*) - UD2 (A2*) - UD3 (A3*) - UD3,5 (A3,5*) - UD4 (A4*) - UD5 (IR5) - UD6 (IR6)
	disponibili su richiesta anche i seguenti colori: B1* - B2* - B3* - B4* - IY5 - C1* - C2* - C3* - C4* - IG5 - D3*
	Gli smalti e le dentine hanno caratteristiche di fluorescenza diverse tra loro

Composizione

- Matrice resinosa: Diurethandimetacrilato; Iso-propyliden-bis[2(3)-hydroxy-3(2)-(4-phenoxy) propyl]-bis(methacrylat) (Bis GMA); 1,4 Butandioldimethacrylat.
- Contenuto del riempitivo: 75% in peso (53% in volume). Riempitivo vetroso: particelle del riempitivo, dimensione media 0,7 micron. Biossido di silicio ad alta dispersione: dimensione media delle particelle 0,04 micron

Indicazioni.

Classi I (tutte le cavità)	Classi II (cavità piccole, medie)	Classi III (tutte le cavità)
Classi IV (tutte le cavità)	Classi V (tutte le cavità)	Sigillature
Ricoperture vest. Parziali e/o totali	Correzioni cosmetiche	Ricostruzioni complesse
Intarsi Classe I (tutte le cavità)	Intarsi Classe II (tutte le cavità)	Intarsi Classe IV (tutte le cavità)
Faccette	Intarsi a ricopertura	Ricostruzioni monconi protesici

b. Glass Connector composito fluido altamente fluorescente che riproduce lo strato proteico in restauri diretti ed indiretti

Composizione Glass Connector.

- Matrice resinosa: Diurethandimetacrilato; Iso-propyliden-bis[2(3)-hydroxy-3(2)-(4-phenoxy) propyl]-bis (methacrylat) (Bis GMA); 1,4 Butandioldimethacrylat.
- Contenuto del riempitivo: 50% in peso. (36% in volume). Riempitivo vetroso: particelle del riempitivo, dimensione media 0,7 µm. Biossido di silicio ad alta dispersione: dimensione media delle particelle 0,012 µm

Indicazioni. Glass connector è utilizzato per:

- aumentare la diffusione interna della luce
- aumentare la fluorescenza del corpo dentinale
- ridurre la diminuzione di valore della tinta
- ridurre la tensione interna dovuta alla polimerizzazione

c. Masse dentine Flow fluorescenti, fotopolimerizzabili, microibride, da utilizzare come sottofondo in ricostruzioni estetiche; disponibili nei seguenti colori:

UD2 (A2*) - UD3 (A3*) - UD4 (A4*) - UD5 (IR5) - UD6 (IR6)
disponibili su richiesta anche i seguenti colori: B3* - B4* - IY5

Composizione

- Matrice resinosa: Diurethandimetacrilato; Iso-propyliden-bis[2(3)-hydroxy-3(2)-(4-phenoxy) propyl]-bis (methacrylat) (Bis GMA); 1,4 Butandioldimethacrylat.
- Contenuto del riempitivo: 55% in peso (36% in volume). Riempitivo vetroso: particelle del riempitivo, dimensione media 0,7 µm. Biossido di silicio ad alta dispersione: dimensione media delle particelle 0,012 µm

Indicazioni.

Massa a bassa viscosità ed alta elasticità da utilizzare come sottofondo in cavità nei restauri in composito

d. Masse STAIN Flow fluorescenti supercolori fotopolimerizzabili a base composita per caratterizzazioni di compositi e acrilici

Contenuto del kit introduttivo COSSTAINKIT

- 6 supercolori fotopolimerizzabili: bianco (white), giallo (yellow), arancione (orange), blu (blue), marrone (brown), marrone scuro (brown2),
- 6 pennelli: C, F, M (2 per tipo)

Composizione

- Matrice resinosa: Diurethandimetacrilato; Iso-propyliden-bis[2(3)-hydroxy-3(2)-(4-phenoxy) propyl]-bis (methacrylat) (Bis GMA); 1,4 Butandioldimethacrylat.
- Contenuto del riempitivo: 50% in peso (36% in volume). Riempitivo vetroso: particelle del riempitivo, dimensione media 0,7 µm. Biossido di silicio ad alta dispersione: dimensione media delle particelle 0,012 µm

Indicazioni

Caratterizzazione di materiali compositi e acrilici in studio e in laboratorio.

Controindicazioni.

Resina non polimerizzata può causare allergia alla pelle: l'operatore dovrebbe proteggersi con guanti. In caso si sia a conoscenza di allergia a uno dei componenti, evitarne l'utilizzo.

Effetti collaterali.

In cavità profonde si consiglia l'uso di un sottofondo per evitare una reazione della polpa.

Materiali da evitare.

Materiali contenenti fenolo (come eugenolo) possono inibire la polimerizzazione del composito. Evitare l'uso di questi materiali come sottofondo.

* colori della scala colori Vita®. Vita® è un marchio registrato di Vita Zahnfabrik H. Rauter mbH & Co. KG, Bad Säckingen – D

METODO DIRETTO. Otturazioni e ricostruzioni estetiche dirette di classe I-II-III-IV-V secondo Black.

Preparazione

- Profilassi: usare paste senza fluoro.
- Scelta del colore: utilizzare scala colori Vita® o scala colori in composito Enamel plus HFO e compilare la "Colour Chart".
- Preparazione della cavità: per gli anteriori, eseguire una preparazione conservativa con bisello che consenta la mordenzatura dello smalto. Per posteriori evitare superfici a slay e smussare gli angoli interni per impedire attrito.
- Si suggerisce di applicare una diga in gomma. In caso di cavità interprossimali, si consiglia di usare una matrice trasparente.

Mordenzatura e applicazione del bonding

Applicare l'acido ortofosforico al 35%-38% (EnaEtch) sullo smalto preparato e lasciare agire per 15-30 secondi; lavare abbondantemente con spray d'acqua senza olio; lo smalto mordenzato asciutto assume un aspetto bianco calcareo. Applicare poi l'acido ortofosforico al 35%-38% per 15-30 secondi su dentina vitale, per 1 min. su dentina necrotica e per 2 min. su dentina non vitale; lavare abbondantemente con spray d'acqua. La superficie mordenzata non deve essere contaminata prima dell'applicazione del bonding (EnaBond, Rock Bond Micerium). In caso di contaminazione con saliva, sciacquare, asciugare ed eventualmente rimordenzare.

Applicare una coltre sottile di bonding sullo smalto e sulla dentina mordenzata, cercando di tirarla bene per non creare spessori specialmente ai margini. Si polimerizza quindi per 40 secondi (con lampade alogene tipo Translux SL, Nou-Lite) e si procede alla stratificazione del materiale composito. Si crea una sottile pellicola di materiale di dispersione, che non deve essere contaminata, poiché crea l'unione chimica con il composito.

Stratificazione del composito

- **COMPOSITO MICROIBRIDO.** Estrarre Enamel Plus HFO dalla siringa o dalla "tips" ed applicarlo utilizzando le dentine e gli smalti opalescenti internamente, e gli smalti generici esternamente; consultare il manuale d'uso: ENAMEL plus HFO new generation. La superficie irregolare interna, inoltre, insieme alla tessitura esterna, concorre a deviare i raggi di luce in modo da dare vita ad un effetto di luce riflessa diffusa, tipico del dente naturale.
- **GLASS CONNECTOR.** Estrarre Enamel Plus HFO Glass connector dalla siringa utilizzando la punta monouso ed applicarlo tra la dentina e lo smalto utilizzando il pennello Enamel Plus M, per riprodurre lo strato proteico del dente naturale. Nota. Applicare strati molto sottili, inferiori a 0,1mm. Non applicare sul margine a causa della sua alta fluorescenza.

Nota. Per ridurre la contrazione ed evitare la formazione di bolle, applicare poco materiale per volta tirandolo bene con un pennello a spatola (pennello Enamel Plus "M" per anteriori ed "F" per posteriori).

Eseguire strati ondulati in modo da consentire un passaggio di luce da diverse direzioni. Si consiglia durante tutta la fase di incremento del materiale di spegnere la lampada del riunito utilizzandola solo per le fasi di controllo a polimerizzazione avvenuta.

Aspettare qualche istante prima di fotopolimerizzare. Fotopolimerizzare a strati di 1-1,5 mm (non più di due mm.) illuminando da tutti i lati dell'otturazione, tenendovi la lampada il più vicino possibile. La presenza di ossigeno lascia sulla superficie una sottile pellicola di materiale non polimerizzato (strato di dispersione): questa crea l'unione chimica tra gli strati e non deve essere contaminata né entrare in contatto con l'umidità. Utilizzare l'air block (SHINY G) nell'ultima fotopolimerizzazione in modo da avere una polimerizzazione completa della superficie.

Polimerizzazione

Tempo di lavorazione: tre minuti sotto la luce del riunito. In caso di ricostruzioni complesse coprire il composito con un foglio scuro o utilizzare la piastra per colori con coperchio nero COSSTAINO1. Nota: evitare la luce diretta del riunito sul composito. Polimerizzare ogni strato per ca. 40 sec.

Rifinitura e lucidatura

Utilizzare frese e paste diamantate. Non utilizzare dischi sulla superficie vestibolare per evitare di distruggere la tessitura di superficie. Si consiglia il sistema di rifinitura e lucidatura Enamel Plus SHINY.

METODO INDIRETTO: Inlay, Onlay e Veneers

Preparazione della cavità.

Preparare la cavità senza sottosquadri. Gli angoli interni devono essere arrotondati utilizzando diamantate leggermente coniche. Lo spessore minimo sia laterale che verticale della ricostruzione dovrebbe essere di 1,5mm per evitare fratture. Bloccare eventuali sottosquadri con Enamel plus HFO Flow.

Presa dell'impronta e provvisorio.

Prendere l'impronta e costruire un provvisorio utilizzando Enamel plus Temp, cementandolo con un cemento senza eugenolo.

Procedure di laboratorio

Sviluppare l'impronta con un gesso extraduro. Una volta indurito il gesso, rimuovere l'impronta, chiudere i sottosquadri e isolare il modello con isolante non oleoso tipo Enamel plus SEP. Procedere alla stratificazione come indicato nel metodo diretto. Per gli inlay eseguire prima le pareti esterne e poi le superfici occlusali. E' possibile caratterizzare il composito con i supercolori Enamel plus HFO STAIN inserendoli tra dentina e smalto generico. Ogni strato non dovrebbe superare i 2 mm di spessore e dovrebbe essere polimerizzato per ca. 40 sec.

Eseguire la polimerizzazione finale per 11 minuti in lampada ad alta potenza tipo LaborluxL o per 30 minuti in lampade da 86W tipo LampadaplusT. Rifinire con frese e lucidare con gommini Shiny e paste diamantate Enamel plus SHINY. Lavare il manufatto con acqua e sapone e asciugarlo con aria senza olio.

N.B. Per maggiori informazioni tecniche anche su restauri su travature metalliche ed in fibra, consultare il manuale "Enamel plus HFO Tender, procedure di laboratorio".

Cementazione

Togliere il provvisorio e pulire la cavità. Provare il manufatto inserendolo delicatamente sulla preparazione e procedere ad eventuali correzioni. Post polimerizzare in un fornello tipo LampadaplusT per 9 minuti. Applicare la diga. Pulire ed asciugare la superficie preparata del dente e sabbiarla. Procedere alla mordenzatura della cavità ed all'applicazione di due strati di bonding tipo Enabond, senza polimerizzare. Sabbiare la parte interna del manufatto in composito e pulirla con alcool; applicare il bonding senza polimerizzarlo. Applicare una piccola quantità di Enamel plus HFO, l'Opalescent White o una dentina chiara (UD1, UD2 o UD3) sul manufatto da cementare e posizionarlo nella cavità; procedere ad una condensazione meccanica o manuale. Rimuovere gli eccessi con una spatola o una sonda. Tenendo fermo il manufatto con uno strumento, polimerizzare per almeno 80 secondi da tutte le zone del dente. Controllare l'occlusione, rifinire con frese diamantate fini e con strisce interprossimali e lucidare con il sistema Enamel plus Shiny. **NOTA:** in caso di inlay di spessori superiori a 2mm utilizzare un cemento composito duale tipo ENACEM (vedere istruzioni).

Informazioni sulla polimerizzazione

Per la polimerizzazione è necessario usare una lampada con uno spettro di 350 - 500 nm. I risultati fisici richiesti si ottengono solo utilizzando delle lampade a più pareti; per questo bisogna controllare periodicamente l'intensità della luce secondo le istruzioni del fabbricante. La profondità della polimerizzazione in questi apparecchi dovrebbe raggiungere i 4,6 mm. Il valore ottimale si raggiunge a 2,3 mm.

APPLICAZIONE MASSE DENTINA FLOW

Estrarre Enamel Plus HFO Flow dalla siringa ed applicarlo, utilizzando la punta monouso, con il pennello Enamel Plus M, nella cavità come sottofondo, prima delle masse micro-ibride (vedere istruzioni Masse microibride Enamel plus HFO). In caso il Flow sia utilizzato come sottofondo per intarsi, applicarlo prima della presa di impronta. Polimerizzare come indicato in "METODO DIRETTO".

Nota istruzioni siringa Flow: Dopo aver svitato il coperchio, applicare una punta monouso sulla siringa. Essendo il composito fluido, premendo il pistone si genera una spinta iniziale sul materiale per la quale questo continuerà a defluire. Per arrestare il flusso è sufficiente tirare indietro il pistone di appena 1mm. Ma attenzione: non eccedere nel ritirare il pistone altrimenti si inserirà dell'aria nella siringa e quindi si genereranno bolle nelle successive emissioni di materiale. E' sufficiente solo un minimo movimento opposto, tanto ridotto che il pistone ritornerà in posizione elasticamente, senza così generare alcuna bolla. Per evitare che fuoriesca del materiale si consiglia di tenere la siringa con il puntale all'insù fino alla successiva applicazione sullo stesso paziente. E' inoltre consigliabile iniziare a far fuoriuscire la prima goccia di materiale in questa posizione, in modo che, qualora si fosse inserita dell'aria nella siringa, le bolle d'aria possano uscire prima del materiale. A fine seduta rimuovere la punta monouso e riposizionare il tappo avvitandolo completamente.

APPLICAZIONE DEI SUPERCOLORI

Estrarre Enamel Plus HFO STAIN Flow dalla siringa utilizzando la punta monouso ed applicarlo utilizzando il pennello Enamel Plus C. Il pennello M è consigliato per applicare e tirare il composito, mentre il pennello F è stato ideato per la modellazione delle fosse.

Fare molta attenzione nell'applicazione dei colori a causa della intensità e fluidità del materiale.

E' possibile utilizzare i colori in combinazione con le masse per colletto e dentina.

Si ottiene l'individualizzazione attraverso il mescolamento, l'applicazione o l'introduzione del colore. Fare attenzione a non inglobare delle bolle durante la lavorazione.

Utilizzo degli Stains su acrilici

Il TEMP BONDING FLUID deve essere utilizzato prima dei supercolori (Stain) quando i supercolori vengono applicati sull'acrilico: si consiglia di abraderne la superficie del restauro con sabbia ad ossido di alluminio a 50 micron prima dell'applicazione del TEMP BONDING FLUID. Fotopolimerizzare il TEMP BONDING FLUID per circa 90 sec. in LABORLUXL.

Polimerizzazione

Applicare uno strato molto sottile di Enamel Plus HFO STAIN flow (non superiore a 0,3mm specie per i colori scuri).

Tempi di polimerizzazione in laboratorio:

- LaborluxL (MICERIUM)	ca.	90 sec. (polimerizz. finale 16 min)
- Spektra 2000 (Schütz-Dental)	ca.	90 sec. (polimerizz. finale 16 min)
- Spektramat (Ivoclar)	ca.	60 sec. (polimerizz. finale 20 min)
- Lampada Plus T con luce 71 alogena 86W (MICERIUM)	ca.	10 min. (polimerizz. finale 30 min)

Tempi di polimerizzazione studio:

- Translux CL (Kulzer)	ca.	40 sec.
- Nou-Lite Nouvag	ca.	40 sec.
- CLED / Enalux Led (Micerium)	ca.	20 sec.

UTILIZZO E STOCCAGGIO

Non conservare a temperatura superiore a 25°C.

Non utilizzare il prodotto dopo la data di scadenza (vedi etichetta siringa o su contenitore "tips").

Per motivi igienici le "Tips" Enamel Plus HFO e i puntali per le masse fluide devono essere utilizzate solo una volta. **Se il prodotto dovesse essere utilizzato più di una volta, non si esclude la contaminazione del materiale e/o la trasmissione dei germi.**

Prima dell'utilizzo il materiale deve raggiungere la temperatura ambiente.

Prodotto medico, solo per uso dentale: tenere lontano dalla portata dei bambini.

Dopo aver prelevato il materiale dare un giro al pistone della siringa in senso antiorario, per evitare che del materiale possa fuoriuscire, chiudere il contenitore e mantenerlo chiuso.

Evitare l'esposizione diretta con i raggi del sole.

Materiale non completamente polimerizzato può essere soggetto a discolorazioni, le proprietà meccaniche possono peggiorare e potrebbe avvenire un'infezione della polpa.